

AMIU S.p.A.

Sede in Strada Provinciale 168 Località Puro Vecchio – Trani (BAT)

Capitale Sociale € 1.000.000,00

Codice fiscale, Partita IVA e Registro Imprese 04939590727

Relazione dell'Organismo di Vigilanza (art. 6 del D.lgs. n. 231/2001)

Attività e risultati esercizio 2021	Piano attività esercizio 2022
--	--------------------------------------

PREMESSA

La presente relazione - prevista dal <<Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. n. 231/2001>> adottato da AMIU S.p.A. - è destinata all'Amministratore Unico ed al Collegio Sindacale della medesima Società. Con essa l'Organismo di Vigilanza, con riferimento all'esercizio 2021, informa i predetti organi in ordine alle attività svolte, alle risultanze emerse ed ai suggerimenti in merito ad eventuali interventi correttivi.

La presente relazione contiene anche un sintetico piano delle attività per l'esercizio 2022. L'Organismo di Vigilanza della Società è costituito in forma monocratica; la nomina, comunicata alla scrivente in data 24 gennaio 2019, ha durata triennale.

ATTIVITA' SVOLTE

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Organismo di Vigilanza si è riunito tre volte in forma telematica in conseguenza delle limitazioni connesse all'emergenza epidemiologica del c.d. Coronavirus, come indicato dall'art. 6 comma 1, lett. b) del Dlgs n. 231/2001.

Durante l'esercizio 2021, l'Organismo di Vigilanza:

1. Ha predisposto un piano di lavoro analitico per l'esercizio 2021 che ha provveduto a condividere con l'Amministratore Unico e con il RPCT.
2. Ha monitorato le azioni tese alla conoscenza ed alla diffusione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico, sia all'interno dell'ente che all'esterno;
3. Ha analizzato i flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza, così come previsti dalla tabella dei flussi condivisa il 31 maggio 2016.
4. Ha provveduto a sollecitare l'aggiornamento del Modello per effetto della modifica dell'assetto normativo del catalogo dei reati presupposto previsti dal D.lgs. 231/01, per la cui attività l'azienda ha conferito l'incarico al dott. Ernesto De Vito che ha così realizzato un intervento correttivo per effetto della Legge 19 dicembre 2019, n. 157 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili" che ha inserito i reati tributari all'interno del catalogo di cui al D. Lgs. 231/01. Detta Legge, in data 24 dicembre 2019 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale ed è entrata in vigore il 25 dicembre 2019. L'articolo introdotto nel D. Lgs. 231/2001 è il 25-quinquiesdecies "Reati tributari" che prevede la responsabilità dell'ente per i seguenti delitti:

- dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, previsto dall'articolo 2, comma 1 del D. Lgs. 74/2000 (sanzione pecuniaria fino a 500 quote);

- dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, previsto dall'articolo 2, comma 2-bis del D. Lgs. 74/2000 (sanzione pecuniaria fino a 400 quote);
- dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici, previsto dall'articolo 3 del D. Lgs. 74/2000 (sanzione pecuniaria fino a 500 quote);
- emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, previsto dall'articolo 8, comma 1 del D. Lgs. 74/2000 (sanzione pecuniaria fino a 500 quote);
- emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, previsto dall'articolo 8, comma 2-bis del D. Lgs. 74/2000 (sanzione pecuniaria fino a 400 quote);
- occultamento o distruzione di documenti contabili, previsto dall'articolo 10 del D. Lgs. 74/2000 (sanzione pecuniaria fino a 400 quote);
- sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte, previsto dall'articolo 11 del D. Lgs. 74/2000 (sanzione pecuniaria fino a 400 quote).
- Se, in seguito alla commissione dei delitti sopraindicati l'ente ha conseguito un profitto di rilevante entità, la sanzione pecuniaria è aumentata di un terzo.
- E', inoltre, prevista l'applicazione delle sanzioni interdittive di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c), d), ed e) del D. Lgs. 231/01:
- divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio;
- esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- divieto di pubblicizzare beni o servizi.

5. Il MOGC è stato quindi aggiornato entro l'anno 2021 dal professionista Dott. Ernesto De Vito;

6. Il MOGC aggiornato è stato, altresì, contestualizzato alle intervenute evoluzioni organizzative interne come da ultimo organigramma 1° e 2° del 18.1.2022. correttamente pubblicato nella sezione società trasparente, come da determina del 18.2.2022.

7. Ha incontrato il RSPP e il medico dott. Paolo di Mauro con il quale, tra l'altro, ha condiviso le risultanze dell'audit effettuato nel 2021 in materia di salute, sicurezza per valutare l'idoneità dei presidi anticontagio.

8. Ha incontrato il RSPP e il RPCT per la verifica della documentazione relativa ai sinistri occorsi ai dipendenti (gravità, frequenza, formazione dei dipendenti).

RISULTANZE EMERSE

L'attività condotta dall'Organismo di Vigilanza ha fatto emergere principalmente le seguenti risultanze:

9. Il Modello di organizzazione, gestione e controllo di AMIU allo stato risulta, diffuso e pubblicato sul sito web della Società.
10. Non risultano denunciati infortuni sul lavoro determinati per cause attribuibili all'ente sia sotto il profilo della formazione dei lavoratori, sia sotto il profilo dell'adeguatezza dei mezzi.
11. Si è verificato con l'RSPP che, nonostante il periodo di emergenza COVID, non emergono profili di criticità, poiché sono predisposti gli accorgimenti tecnico-strumentali previsti dalle norme governative a tutelano i dipendenti;
12. Si sollecita l'invio dei flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza, che allo stato risultano limitati e senza aspetti di criticità.
13. Si segnala che a partire dal 17.11.2021 l'RSPP non ha più mandato speciale; ad oggi risulta il sig. Vito Caputi delegato ex art. 16 D.lgs. 81/2008;
14. Dimissioni dell'Amministratore Unico del 30.12.2021 e relativa proroga di incarico ex delibera assemblea soci del 21.1.2022 fino alla nomina del nuovo amministratore unico, onde garantire la continuità aziendale.
15. Non si sono rilevate violazioni del Modello e/o del Codice Etico e non sono state ricevute segnalazioni al riguardo.

PIANO DELLE ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO 2022

Per l'anno 2022 l'Organismo di Vigilanza, suggerisce, oltre a monitorare il Modello, un piano delle attività che si ritengono necessarie:

A. Attività di verifica delle seguenti aree/processi a rischio:

- Gestione degli adempimenti in materia di assunzioni, cessazione del rapporto di lavoro, retribuzioni, ritenute fiscali e contributi previdenziali e assistenziali, relativi ai dipendenti e ai collaboratori;
- gestione dei contenziosi giudiziari – con indicazione chiara degli incarichi, attività espletata e compenso;
- selezione, assunzione e gestione del personale;
- attività di controllo e tracciabilità della documentazione aziendale.

B. Monitoraggio su attività di formazione del personale a seguito dell'aggiornamento del Modello;

Trani, 19 febbraio 2022

L'Organismo di Vigilanza.

Avv. Margherita Musicco

